2014

Relazione di Inizio Mandato

verifica della situazione finanziaria, patrimoniale e dell'indebitamento ai sensi dell'art. 4-bis del D.Lgs. 149/2011

Comune di MONTEGABBIONE (TR)

Premessa

La presente relazione è redatta ai sensi dell'art. 4-bis del Decreto Legislativo 6 settembre 2011, n. 149, che così recita:

> *"1. Al fine di garantire il coordinamento della finanza pubblica, il rispetto dell'unità economica e giuridica della Repubblica e il principio di trasparenza delle decisioni di entrata e di spesa, le province e i comuni sono tenuti a redigere una relazione di inizio mandato, volta a verificare la situazione finanziaria e patrimoniale e la misura dell'indebitamento dei medesimi enti.*
>
> *2. La relazione di inizio mandato, predisposta dal responsabile del servizio finanziario o dal segretario generale, è sottoscritta dal presidente della provincia o dal sindaco entro il novantesimo giorno dall'inizio del mandato. Sulla base delle risultanze della relazione medesima, il presidente della provincia o il sindaco in carica, ove ne sussistano i presupposti, possono ricorrere alle procedure di riequilibrio finanziario vigenti."*

Il presente documento succede temporalmente alla Relazione di Fine Mandato approvata dalla Giunta comunale il 20/02/2014, ai sensi dell'art. 4 del D.Lgs. n. 149/2011, relativa all'Amministrazione 2009-2014.

Quantunque il legislatore non abbia definito un modello tipo per la relazione di inizio mandato, si ritiene comunque opportuno presentare il presente documento con un continuo richiamo a quello predisposto dall'amministrazione uscente al fine di facilitarne la lettura e permettere più facili confronti.
Inoltre, la presente relazione integra e completa quella di fine mandato mettendo a confronto i dati 2013 acquisiti dal preconsuntivo con quelli risultanti dal rendiconto della gestione così come approvato dal Consiglio con deliberazione n. 14 del 15/04/2014.

1 DATI GENERALI

Prima di procedere all'analisi delle principali variabili economiche si ritiene opportuno presentare la nuova struttura ed organizzazione dell'ente dopo il rinnovo delle cariche elettive ed i primi provvedimenti della nuova amministrazione.

1.1 Organi politici

Gli amministratori in carica, a seguito delle ultime elezioni sono i seguenti:

Composizione Consiglio e Giunta	Carica	Area politica
RONCELLA Fabio	sindaco	Lista civica di maggioranza
MARCHINO ISABELLA	vice - sindaco	Lista civica di maggioranza
PIERONI Daniele	assessore	Lista civica di maggioranza
TARPARELLI Sabina	consigliere	Lista civica di maggioranza
BERILLI Danila	consigliere	Lista civica di maggioranza
BIANCHINI Sandro	consigliere	Lista civica di maggioranza
MUCCIFORA Francesca	consigliere	Lista civica di maggioranza
SERENA Valter	consigliere	Lista civica di maggioranza
FERRALDESCHI Fabio	consigliere	Lista civica di minoranza
PISELLI Daniele	consigliere	Lista civica di minoranza
SEGHETTA Federica	consigliere	Lista civica di minoranza

1.2 Struttura organizzativa

La struttura organizzativa dell'ente non è stata modificata dopo l'insediamento della nuova amministrazione; L'attuale assetto organizzativo è così riassumibile:

Organigramma	Denominazione
Direttore:	
Segretario:	Dr. Luigi LEPORE
Numero dirigenti	N. 0
Numero posizioni organizzative	N. 3
Numero totale personale dipendente	N. 6
Struttura organizzativa dell'ente:	
Settore:	FINANZIARIO
Servizio	Finanziario/Tributi
Ufficio	Ragioneria
Settore:	TECNICO/MANUTENTIVO
Servizio	Tecnico/manutentivo
Ufficio	Tecnico
Settore:	POLIZIA MUNICIPALE
Servizio	Vigilanza/commercio/elettorale/scuole
Ufficio	polizia municipale
Settore:	AMMINISTRATIVO
Servizio	Anagrafe/ Stato civile
Ufficio	Anagrafe e stato civile

Di seguito vengono descritti in sintesi, per ogni settore/ servizio fondamentali del nostro ente, le principali criticita riscontrate e le soluzioni che si intendono realizzare con la struttura vigente:

SETTORE FINANZIARIO/TRIBUTI - Servizio finanziario/tributi
Particolari criticità sono dovute all'assoggettamento dell'Ente ai vincoli del Patto di Stabilità Interno a partire dal 1° gennaio 2013 e dall'entrata in vigore di numerose modifiche normative in materia di fiscalità locale (introduzione della I.U.C.) a cui l'Ente cerca di sopperire dotando l'ufficio finanziario di software specifici per il monitoraggio del patto di stabilità e per la simulazione delle previsioni di entrate per determinare le aliquote IMU, TASI e le tariffe TARI.

SETTORE POLIZIA MUNICIPALE - Servizio vigilanza/commercio/elettorale/scuole
Una delle principali difficoltà riguarda l'esigenza di far fronte alle sempre più numerose modifiche normative con il conseguente aggravio dell'ufficio di polizia municipale/commercio e scuole e servizi sociali di nuove incombenze. Per ovviare a ciò e nell'ottica di razionalizzare le spese e condividere le risorse umane l'Amministrazione intende stipulare una convenzione per la gestione in forma associata del servizio di polizia municipale.

SETTORE TECNICO/MANUTENTIVO - Servizio tecnico/manutentivo
La principale difficoltà è legata alla carenza di personale a supporto delle attività tecniche. Tale criticità è aggravata anche dalla complessa sovrapposizione dei livelli di normazione statale e regionale in materia di edilizia ed urbanistica e dalla difficoltà di reperire risorse finanziarie a seguito dei tagli operati dallo Stato per le manutenzioni del patrimonio comunale (tre cimiteri, 18 km di strade sterrate e un'estesa superficie del territorio comunale di 51 Kmq circa). L'Amministrazione stà fronteggiando tali difficoltà facendo ricorso all'utilizzo di L.S.U.

SETTORE AMMINISTRATIVO - Servizio anagrafe e stato civile
Una delle principali difficoltà attiene all'esigenza di far fronte alle sempre più numerose modifiche normative che richiedono un notevole sforzo organizzativo e formativo del personale addetto al servizio ed al blocco del turn - over che ha prodotto un sottodimensionamento del servizio.

1.3 Popolazione residente

La popolazione residente alla data della presente relazione risulta riportata nell'ultima colonna della tabella che segue e viene messa a confronto con il numero di residenti alla data di compilazione della relazione di fine mandato e con quella presente nell'ente nell'anno 2011.

Popolazione	2011	2013	2014 alla data del 20/02/2014
Residenti al 31.12	1.251	1.250	1.250

La tabella che precede evidenzia un andamento costante del numero dei residenti nel territorio di competenza.
Tale aspetto influenza in misura determinante la programmazione della gestione sia ai fini dell'erogazione dei servizi (volumi, localizzazione, qualità) che della politica degli investimenti.

2 SITUAZIONE FINANZIARIA

2.1 Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'ente

La seconda parte della presente relazione si propone di analizzare l'andamento delle entrate e delle spese sostenute dall'ente nel corso degli ultimi tre anni evidenziando, inoltre, l'eventuale scostamento presente tra i dati risultanti dalla relazione di fine mandato e quelli definitivi così come risultanti dall'ultimo rendiconto approvato.

A tal fine analizzeremo dapprima le varie voci di entrata e di spesa e gli equilibri parziali, quindi il risultato d'amministrazione conseguito nel corso degli ultimi tre anni.

2.1.1 Entrate

Con riferimento alla parte entrate si evidenziano i seguenti valori:

Entrate	2011	2012	2013 Relazione Fine Mandato	2013 Rendiconto approvato	Scostamento Fine Mandato / Rendiconto
Entrate Correnti TIT (I+II+III)	943.777,00	1.085.518,00	1.173.262,00	1.076.928,23	-8,21%
TITOLO IV - Entrate da alienazioni e Trasferimenti di capitale	477.723,00	181.360,00	183.637,00	146.899,17	-20,01%
TITOLO V - Entrate derivanti da accensione di prestiti	586.367,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
TOTALE	2.007.867,00	1.266.878,00	1.356.899,00	1.223.827,40	-9,81%

Gli scostamenti tra i dati riportati nella relazione di fine mandato ed i dati risultanti dal Rendiconto 2013 sono dovuti al fatto che nella relazione di fine mandato, sottoscritta il 20/02/2014, sono stati inseriti i dati del pre-consuntivo visto che il rendiconto è stato approvato con delibera di C.C. n. 14 del 15/04/2014.

2.1.2 Spese

L'andamento della spesa relativa all'ultimo triennio è sintetizzato nella tabella che segue:

Spese	2011	2012	2013 Relazione Fine Mandato	2013 Rendiconto approvato	Scostamento Fine Mandato / Rendiconto
TITOLO I - Spese correnti	930.958,00	1.060.629,00	1.117.337,00	1.019.039,42	-8,80%
TITOLO II - Spese in conto capitale	606.351,00	169.181,00	166.637,00	163.899,17	-1,64%
TITOLO III - Rimborso prestiti	466.344,00	32.234,00	37.202,00	37.201,70	0,00%
TOTALE	2.003.653,00	1.262.044,00	1.321.176,00	1.220.140,29	-7,65%

Gli scostamenti tra i dati riportati nella relazione di fine mandato ed i dati risultanti dal Rendiconto 2013 sono dovuti al fatto che nella relazione di fine mandato, sottoscritta il 20/02/2014, sono stati inseriti i dati del pre-consuntivo visto che il rendiconto è stato approvato con delibera di C.C. n. 14 del 15/04/2014.

2.1.3 Partite di giro

L'andamento della gestione conto terzi relativa all'ultimo triennio nonché le eventuali variazioni intervenute tra le risultanze portate nell'ultimo rendiconto approvato e quelle della relazione di fine mandato, sono evidenziate nella tabella che segue:

Partite di giro	2011	2012	2013 Relazione Fine Mandato	2013 Rendiconto approvato	Scostamento Fine Mandato / Rendiconto
TITOLO VI ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI	202.709,00	164.497,00	102.302,00	105.549,10	3,17%
TITOLO IV SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI	202.709,00	164.497,00	102.302,00	105.549,10	3,17%

2.2 Gli equilibri parziali di bilancio

Analizzate le principali voci di entrata e di spesa, nel presente paragrafo vengono rappresentati gli equilibri di parte corrente ed in c/capitale degli ultimi esercizi. A riguardo si ricorda che:

- l'equilibrio del bilancio di parte corrente misura la quantità di entrate destinate al finanziamento delle spese relative all'ordinaria gestione dell'ente, comprendendo anche eventuali spese occasionali che non generano effetti sugli esercizi successivi;
- l'equilibrio del bilancio investimenti descrive, invece, le componenti che partecipano per più esercizi nei processi di produzione ed erogazione dell'ente.

Gli scostamenti riportati nell'ultima colonna della precedente tabella sono riferibili alle eventuali differenze tra l'ultimo rendiconto approvato e la relazione di fine mandato.

Equilibrio	2011	2012	2013 Relazione Fine Mandato	2013 Rendiconto approvato	Scostamento Fine Mandato / Rendiconto
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE					
Totale titoli (I+II+III) delle entrate	943.777,00	1.085.518,00	1.173.262,00	1.076.928,23	-8,21%
Spese Titolo I	930.958,00	1.060.629,00	1.117.337,00	1.019.039,42	-8,80%
Rimborso prestiti parte del Titolo III	31.105,00	32.234,00	37.202,00	37.201,70	0,00%
Saldo di parte corrente	-18.286,00	-7.345,00	18.723,00	20.687,11	10,49%
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE					
Entrate Titolo IV	477.723,00	181.360,00	166.637,00	146.899,17	-11,84%
Entrate Titolo V	151.128,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
Totale titoli (IV+V)	628.851,00	181.360,00	166.637,00	146.899,17	-11,84%
Spese Titolo II	606.351,00	169.181,00	183.637,00	163.899,17	-10,75%
Differenza di parte capitale	22.500,00	12.179,00	-17.000,00	-17.000,00	0,00%
Entrate correnti destinate ad investimenti	0,00	0,00	9.000,00	9.000,00	0,00%
Utilizzo avanzo di amm.ne applicato alla spesa c/capitale (eventuale)	0,00	0,00	8.000,00	8.000,00	0,00%
Saldo di parte capitale	22.500,00	12.179,00	0,00	0,00	0,00%

Gli scostamenti tra i dati riportati nella relazione di fine mandato ed i dati risultanti dal Rendiconto 2013 sono dovuti al fatto che nella relazione di fine mandato, sottoscritta il 20/02/2014, sono stati inseriti i dati del pre-consuntivo visto che il rendiconto è stato approvato con delibera di C.C. n. 14 del 15/04/2014.

2.3 Risultato di amministrazione

Il risultato contabile di amministrazione, pari al fondo di cassa a fine anno, aumentato dei residui attivi (sia di competenza che riaccertati) e diminuito dei residui attivi (anch'essi di competenza e riaccertati), come previsto dall'art. 187 comma 1 del TUEL, deve essere scomposto, ai fini del successivo utilizzo o ripiano in:

- vincolato, composto da disponibilità relative ad entrate e contributi finalizzati;
- per spese in conto capitale, riferibile a risorse destinate al finanziamento di specifici investimenti;
- per ammortamenti, composto da economie di spesa destinate al rinnovo di cespiti ammortizzabili;
- non vincolato, per la parte residuale.

La seguente tabella espone la scomposizione del risultato di amministrazione ai sensi dell'art. 187 TUEL, evidenziando le eventuali modifiche intercorse tra l'ultimo rendiconto approvato e la relazione di fine mandato.

Risultato di amministrazione	2011	2012	2013 Relazione Fine Mandato	2013 Rendiconto approvato	Scostamento Fine Mandato / Rendiconto
Vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
Per spese in c/capitale	0,00	0,00	0,00	3.640,31	0,00%
Per fondo ammortamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
Non vincolato	4.255,00	8.055,00	0,00	17.732,16	0,00%
Totale	4.255,00	8.055,00	0,00	21.372,47	0,00%

Nella relazione di fine mandato non erano stati riportati i dati inerenti il risultato di amministrazione 2013 in quanto non ancora determinato alla data della sottoscrizione della relazione.

2.4 Risultato della gestione di competenza

Com'è noto, il risultato della gestione di competenza - dato dalla somma delle riscossioni e dei residui attivi dedotti i pagamenti ed i residui passivi riferiti alla sola gestione di competenza - evidenzia il risultato finanziario di sintesi della gestione di ciascun esercizio. Valori positivi evidenziano l'utilizzo di avanzi (qualora presenti) di amministrazione di anni precedenti.

La tabella che segue riporta per il triennio 2011-2013, le suddette risultanze contabili. L'ultima colonna della tabella che precede evidenzia le eventuali variazioni apportate in sede di approvazione del rendiconto 2013 rispetto ai valori precedentemente indicati nell'ultima relazione di fine mandato.

Gestione di competenza	2011	2012	2013 Relazione Fine Mandato	2013 Rendiconto approvato	Scostamento Fine Mandato / Rendiconto
Riscossioni	1.566.266,00	924.200,00	1.701.639,67	1.020.120,98	-40,05%
Pagamenti	1.386.193,00	861.749,00	1.621.437,23	825.643,83	-49,08%
Differenza	180.073,00	62.451,00	80.202,44	194.477,15	142,48%
Residui attivi	644.310,00	507.177,00	0,00	309.255,52	0,00%
Residui passivi	820.169,00	564.791,00	0,00	500.045,56	0,00%
Differenza	-175.859,00	-57.614,00	0,00	-190.790,04	0,00%
Avanzo (+) o disavanzo (-)	4.214,00	4.837,00	80.202,44	3.687,11	-95,40%

Gli scostamenti tra i dati riportati nella relazione di fine mandato ed i dati risultanti dal Rendiconto 2013 sono dovuti al fatto che nella relazione di fine mandato, sottoscritta il 20/02/2014, sono stati inseriti i dati del pre-consuntivo visto che il rendiconto è stato approvato con delibera di C.C. n. 14 del 15/04/2014.

2.5 Utilizzo avanzo di amministrazione

L'avanzo così come determinato nel paragrafo precedente è stato utilizzato ai sensi del comma 2, art. 187 TUEL e nel rispetto delle recenti pronunce della Corte dei Conti (tra cui: n. 546/2010 e n. 133/2011 Sez. Controllo Lombardia, n. 310 e 330/2013 sez. Controllo Piemonte).

Utilizzo avanzo di amministrazione	2011	2012	2013 Relazione Fine Mandato	2013 Rendiconto approvato	Scostamento Fine Mandato / Rendiconto
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
Finanziamento debiti fuori bilancio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
Salvaguardia equilibri di bilancio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
Spese correnti non ripetitive	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
Spese correnti in sede di assestamento	5.753,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
Spese di investimento	0,00	0,00	8.000,00	8.000,00	0,00%
Estinzione anticipata di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
Totale	5.753,00	0,00	8.000,00	8.000,00	0,00%

Non si rilevano scostamenti tra quanto riportato nella relazione di fine mandato ed il rendiconto 2013 approvato con del. di C.C. n. 14 del 15/04/2014.

2.6 Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza

L'analisi della composizione dei residui attivi e passivi per anno di provenienza evidenzia la velocità dell'ente nella realizzazione delle entrate o nella effettuazione dei pagamenti; tali risultanze sono esposte nelle seguenti tabelle.

RESIDUI ATTIVI	2013 Relazione Fine Mandato	2013 Rendiconto approvato	Scostamento Fine Mandato / Rendiconto
Esercizio 2009 e precedenti	45.374,51	106.880,83	135,55%
Esercizio 2010	43.897,08	56.862,03	29,53%
Esercizio 2011	133.317,79	175.248,45	31,45%
Esercizio 2012	408.141,18	171.385,60	-58,01%
Esercizio 2013	0,00	309.255,52	0,00%
Totale	630.730,56	819.632,43	29,95%

RESIDUI PASSIVI	2013 Relazione Fine Mandato	2013 Rendiconto approvato	Scostamento Fine Mandato / Rendiconto
Esercizio 2009 e precedenti	101.973,07	106.880,83	4,81%
Esercizio 2010	27.047,85	56.862,03	110,23%
Esercizio 2011	68.178,11	175.248,45	157,05%
Esercizio 2012	583.716,26	179.127,30	-69,31%
Esercizio 2013	0,00	500.045,46	0,00%
Totale	780.915,29	1.018.164,07	30,38%

Gli scostamenti tra i dati riportati nella relazione di fine mandato ed i dati risultanti dal Rendiconto 2013 sono dovuti al fatto che nella relazione di fine mandato, sottoscritta il 20/02/2014, sono stati inseriti i dati del pre-consuntivo visto che il rendiconto è stato approvato con delibera di C.C. n. 14 del 15/04/2014.

3 PATTO DI STABILITA'

3.1 Patto di stabilità interno

Tra gli aspetti che rivestono maggior importanza nella programmazione degli enti locali, per gli effetti che produce sugli equilibri di bilancio degli anni a seguire, certamente è da considerare il Patto di stabilità. Si ricorda, infatti, che il mancato raggiungimento degli obiettivi del saldo comporta, nell'anno successivo, alcune sanzioni particolarmente gravose per l'ente quali:

- riduzione del fondo di solidarietà comunale e del fondo sperimentale di riequilibrio in misura pari alla differenza tra il risultato registrato e l'obiettivo programmatico predeterminato;
- limite agli impegni di spese correnti in misura non superiore all'importo annuale medio dei corrispondenti impegni effettuati nell'ultimo triennio;
- divieto di ricorso all'indebitamento per gli investimenti;
- divieto di assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto;
- rideterminazione delle indennità di funzione ed i gettoni di presenza indicati nell'articolo 82 del Decreto Legislativo n. 267 del 2000, e successive modificazioni, con una riduzione del 30 per cento rispetto all'ammontare risultante alla data del 30 giugno 2010.

La tabella che segue riepiloga i risultati conseguiti negli anni 2011/2013.

Patto di stabilità	2011	2012	2013
Patto di stabilità interno	NS	NS	R

Legenda: "R" rispettato, "NR" non rispettato, "NS" non soggetto, "E" escluso

4 INDEBITAMENTO

4.1 Indebitamento

L'indebitamento, come già visto per il Patto di stabilità, determina riflessi importanti sui bilanci degli anni successivi; a tal fine è interessante presentare:

- l'evoluzione dell'indebitamento dell'ente;
- il livello del limite d'indebitamento;
- la presenza di strumenti derivati ed i riflessi che questi generano sul bilancio.

4.1.1 Evoluzione indebitamento dell'ente

Il rapporto tra indebitamento residuo dell'ente ed il numero di residenti misura, in linea teorica, la quota di indebitamento pro capite per abitante per debiti contratti dal nostro ente. L'evoluzione di tale rapporto negli ultimi anni è la seguente:

Indebitamento	2011	2012	2013 Relazione Fine Mandato	2013 Rendiconto approvato	Scostamento Fine Mandato / Rendiconto
Residuo debito finale	1.518.045,00	1.483.835,00	1.446.633,00	1.446.633,13	0,00%
Popolazione residente	1.251	1.259	1.250	1.250	
Rapporto tra residuo debito e popolazione residente	1.213,47	1.178,58	1.157,31	1.157,31	0,00%

Non si rilevano scostamenti tra quanto riportato nella relazione di fine mandato ed il rendiconto 2013 approvato con del. di C.C. n. 14 del 15/04/2014.

4.1.2 Rispetto del limite di indebitamento

Altrettanto interessante per l'analisi in corso è la verifica sul rispetto del limite d'indebitamento previsto dalla normativa vigente. Si ricorda che l'assunzione di nuovi debiti di finanziamento da parte degli enti locali è soggetta al rispetto del limite di cui all'art. 204 TUEL. La tabella che segue riporta l'incidenza degli interessi sulle entrate correnti nei tre esercizi 2011, 2012 e 2013.

Rispetto limite di indebitamento	2011	2012	2013 Relazione Fine Mandato	2013 Rendiconto approvato
Incidenza % degli interessi passivi sulle entrate correnti (Art. 204 TUEL)	7,42%	8,17%	7,77%	7,77%

Non si rilevano scostamenti tra quanto riportato nella relazione di fine mandato ed il rendiconto 2013 approvato con del. di C.C. n. 14 del 15/04/2014.

4.2 Utilizzo strumenti di finanza derivata

Nel corso degli scorsi anni l'Ente non ha attivato contratti di finanza derivata.

Nella seguente tabella sono riportati i contratti in essere con il valore complessivo di estinzione, così come indicato dall'istituto di credito contraente.

Contratto per derivati	Valore complessivo di estinzione
Totale	0,00

4.2.1 Rilevazione flussi

Con riferimento ai contratti per derivati di cui alla precedente tabella, di seguito si evidenziano flussi positivi e negativi originati (come risultanti dalla relazione di fine mandato e dal rendiconto 2013), distinti per posizione contrattuale.

Contratto Data	2013 Relazione Fine Mandato	2013 Relazione Inizio Mandato	Scostamento Fine Mandato / Rendiconto
Flussi positivi	===	===	===
Flussi negativi	===	===	===

5 SITUAZIONE ECONOMICO-PATRIMONIALE

5.1 Conto del patrimonio

A seguire si espongono i dati patrimoniali ai sensi dell'art. 230 TUEL come risultanti dalla relazione di fine mandato, dal rendiconto 2013 e gli eventuali scostamenti in percentuale eventualmente intercorsi tra i due documenti.

Attivo	2013 Relazione Fine Mandato	2013 Rendiconto approvato	Passivo	2013 Relazione Fine Mandato	2013 Rendiconto approvato
Immobilizzazioni immateriali	4.299,00	1.267,30	Patrimonio netto	1.800.196,00	1.740.639,39
Immobilizzazioni materiali	3.281.208,00	3.219.955,51	Conferimenti	465.773,00	485.038,18
Immobilizzazioni finanziarie	184.559,00	198.074,37	Debiti	2.052.729,00	1.955.004,00
Rimanenze	0,00	0,00	Ratei e risconti passivi	531.042,00	299.367,69
Crediti	1.161.110,00	760.463,76			
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00	0,00			
Disponibilità liquide	214.855,00	295.057,10			
Ratei e risconti attivi	3.709,00	5.231,22			
Totale	4.849.740,00	4.480.049,26	**Totale**	4.849.740,00	4.480.049,26

Attivo	Scostamento	Passivo	Scostamento
Immobilizzazioni immateriali	-70,52%	Patrimonio netto	-3,31%
Immobilizzazioni materiali	-1,87%	Conferimenti	4,14%
Immobilizzazioni finanziarie	7,32%	Debiti	-4,76%
Rimanenze	0,00%	Ratei e risconti passivi	-43,63%
Crediti	-34,51%		
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00%		
Disponibilità liquide	37,33%		
Ratei e risconti attivi	41,04%		
Totale	-7,62%	**Totale**	-7,62%

Gli scostamenti tra i dati riportati nella relazione di fine mandato ed i dati risultanti dal Rendiconto 2013 sono dovuti al fatto che nella relazione di fine mandato, sottoscritta il 20/02/2014, sono stati inseriti i dati del conto del patrimonio 2012, visto che il rendiconto è stato approvato con delibera di C.C. n. 14 del 15/04/2014.

5.2 Conto economico

Anche per le voci di proventi e costi di gestione, ai sensi dell'art. 229 TUEL, si riportano a seguire i risultati esposti nella relazione di fine mandato, nel rendiconto 2013 e gli eventuali scostamenti in percentuale:

Conto economico	2013 Relazione Fine Mandato	2013 Rendiconto approvato	Scostamento Fine Mandato / Rendiconto
A) Proventi della gestione	0,00	0,00	0,00%
B) Costi della gestione di cui:	0,00	0,00	0,00%
Quote di ammortamento d'esercizio	0,00	0,00	0,00%
C) Proventi e oneri da aziende speciali e partecipate:	0,00	0,00	0,00%
utili	0,00	0,00	0,00%
interessi su capitale in dotazione	0,00	0,00	0,00%
trasferimenti ad aziende speciali e partecipate	0,00	0,00	0,00%
D.20) Proventi finanziari	0,00	0,00	0,00%
D.21) Oneri finanziari	0,00	0,00	0,00%
E) Proventi e oneri straordinari	0,00	0,00	0,00%
Proventi	0,00	0,00	0,00%
Insussistenze del passivo	0,00	0,00	0,00%
Sopravvenienze attive	0,00	0,00	0,00%
Plusvalenze patrimoniali	0,00	0,00	0,00%
Oneri	0,00	0,00	0,00%
Insussistenze dell'attivo	0,00	0,00	0,00%
Minusvalenze patrimoniali	0,00	0,00	0,00%
Accantonamento per svalutazione crediti	0,00	0,00	0,00%
Oneri straordinari	0,00	0,00	0,00%
RISULTATO ECONOMICO DI ESERCIZIO	0,00	0,00	0,00%

Il Comune di Montegabbione non è soggetto agli obblighi della redazione del conto economico.

6 ORGANISMI CONTROLLATI

6.1 Informazioni si ciascun organismo partecipato

Le società di cui il comune di Montegabbione possiede alcune quote di partecipazione risultano le seguenti:

ELENCO SOCIETA'	MISURA DELLA PARTECIPAZIONE
A.T.C SERVIZI S.p.A	0,64 %

AZIENDA TRASPORTI CONSORZIALI TERNI S.p.A	0,50 %
S.I.I. S.c.p.a	0,675 %
PATTO 2000 S.c.a.r.l	0,33 %
SVILUPPUMBRIA S.p.A	0,032 %

6.2 Riepilogo dati finanziari iscritti nel bilancio dell'ente

I dati contabili degli organismi partecipati iscritti nel bilancio dell'ente sono i seguenti:

Riepilogo spese per organismi partecipati	2010 Impegni	2010 Pagamenti	2011 Impegni	2011 Pagamenti	2012 Impegni	2012 Pagamenti
PATTO 2000 S.c. a.r.l	413,36	0,00	413,36	826,72	500,00	0,00

**Nel caso di acquisizione di capitale con conferimento in natura, precisare la natura del bene conferito specificandone il valore*

Riepilogo entrate per organismi partecipati	2010 Accertamenti	2010 Riscossioni	2011 Accertamenti	2011 Riscossioni	2012 Accertamenti	2012 Riscossioni
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

7 DEBITI FUORI BILANCIO

7.1 Riconoscimento debiti fuori bilancio

Nella seguente tabella sono evidenziati gli importi degli eventuali debiti fuori bilancio ancora da riconoscere, distinti per categoria, così come risultanti dalla relazione di fine mandato e dal rendiconto 2013.

Dati relativi ai debiti fuori bilancio	2013 Relazione Fine Mandato	2013 Rendiconto approvato	Scostamento Fine Mandato / Rendiconto
Sentenze esecutive	0,00	0,00	0,00%
Copertura di disavanzi di consorzi, aziende speciali e di istituzioni	0,00	0,00	0,00%
Ricapitalizzazione	0,00	0,00	0,00%
Procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità	0,00	0,00	0,00%
Acquisizione di beni e servizi	0,00	0,00	0,00%
Totale	0,00	0,00	0,00%

Esecuzionl forzate	2013 Relazione Fine Mandato	2013 Rendiconto approvato	Scostamento Fine Mandato / Rendiconto
Procedimenti di esecuzione forzata	0,00	0,00	0,00%

7.2 Contenzioso in essere

Al fine di valutare l'impatto sul bilancio e sul patrimonio dell'ente di eventuali debiti potenziali relativi al contenzioso in essere alla data di redazione della presente relazione, si evidenzia la seguente prevedibile evoluzione, basata su stime prudenziali:

Descrizione	Spesa potenziale prevedibile
=====	====

8 RILIEVI DEGLI ORGANI DI CONTROLLO

8.1 Rilievi della Corte dei conti

Si ricorda che l'accertamento da parte della competente sezione della Corte dei Conti di squilibri economico-finanziari, della mancata copertura di spese, della violazione di norme finalizzate a garantire la regolarità della gestione finanziaria, del mancato rispetto degli obiettivi posti con il patto di stabilità, comporta per l'ente interessato l'obbligo di adottare, entro 60 giorni dalla comunicazione del deposito della pronuncia di accertamento, i provvedimenti idonei a rimuovere le irregolarità e a ripristinare gli equilibri di bilancio. Qualora l'ente non provveda nei termini ovvero le misure applicate siano ritenute inidonee, è preclusa l'attuazione dei programmi di spesa per i quali è stata accertata la mancata copertura o l'insussistenza della relativa sostenibilità finanziaria, con conseguente rallentamento o paralisi dell'azione di governo.

Nel presente paragrafo sono riepilogati gli eventuali rilievi formulati della competente Corte dei conti distinti in "Attività di controllo" (nella quale sono indicati pareri, deliberazioni, relazioni, sentenze in relazione a rilievi effettuati in seguito ai controlli di cui ai commi 166-168 dell'art. 1 della Legge n. 266/2005) ed "Attività giurisdizionale" (nella quale sono indicate le eventuali sentenze recentemente intervenute).

A seguire sono descritte le eventuali implicazioni che tali rilievi possono dispiegare sulla gestione a venire.

Attività di controllo:

Descrizione atto	Sintesi del contenuto
Deliberazione della Corte dei Conti - Sezione regionale di controllo per l'Umbria di Perugia n. 91/2011/PRSE, assunta nell'adunanza del 21/04/2011 rigurdante il rendiconto dell'esercizio finanziario 2009	Il mantenimento nel conto del bilancio di una considerevole massa di residui attivi appostati nei titoli I, III e IV delle entrate, risalenti ad esercizi precedenti il 2005. (In sede di riaccertamento dei residui attivi da inserire nel conto del bilancio 2010 il Servizio Finanziario ha provveduto ad un'attenta verifica delle ragioni di diritto che, ai sensi dell'art. 189 del TUEL, supportano la conservazione a residui delle poste in entrata ed all'eliminazione dei residui dichiarati assolutamente inesigibili); - Relativamente al riconoscimento del debito fuori bilancio avvenuto nel corso dell'anno 2009, in applicazione dell'art. 194 comma 1 lett. e) del TUEL, la Corte dei Conti elenca le disposizioni di legge che disciplinano il riconoscimento della legittimità dei debiti fuori bilancio ed il loro finanziamento. (Non vengono fatte osservazioni circa la legittimità del debito riconosciuto dal Consiglio Comunale con delibera n. 38 del 28/09/2009; - Invita l'Amministrazione Comunale ed il revisore dei conti a vigilare sul corretto e tempestivo adempimento degli obblighi contrattuali da parte della società esterna a cui il Comune di Montegabbione ha affidato l'attività di aggiornamento dell'inventario e redazione del conto del patrimonio per il triennio 2008/2010
Deliberazione della Corte dei Conti - Sezione regionale di controllo per l'Umbria di Perugia n. 72/PRSE/2014, assunta nella seduta dell' 8 agosto 2014 rigurdante il rendiconto dell'esercizio finanziario 2012	- Il Comune di Montegabbione dovrà adoperarsi a recepire nei propri regolamenti la disciplina che consente per enti di minore dimensioni, per salvaguardare particolari esigenze operative, di derogare ai limiti di spesa per i contratti del personale temporaneo e con rapporto di lavoro flessibile, introdotti dall'art. 9 comma 28 del DL n. 78 del 31 maggio 2010, convertito con legge n. 122 del 30 luglio 2010 come modificato dall'art. 4 , comma 102, della L. n. 183 del 12 novembre 2011; - Ricondurre la spesa del personale nei limiti previsti dall'art. 1, comma 562, della legge finanziaria 2007 e s.m.i.; - Invita l'Ente ha programmare con attenzione la spesa in relazione ad un' effettiva capacità di entrata visti l'importante incidenza dei residui passivi sulla spesa corrente 2012 e l'impiego del contributo di cui alla L. 1/2004 per il finanziamento delle spese correnti.

Attività giurisdizionale:

Descrizione atto	Sintesi del contenuto
====	====

8.2 Rilievi dell'organo di revisione

L'ente non è stato oggetto di rilievi di grave irregolarità contabile da parte dell'Organo di revisione.

9 CONDIZIONE GIURIDICA E FINANZIARIA DELL'ENTE

Nella presente parte della relazione viene illustrata la condizione giuridica ed economica dell'ente in riferimento ad eventi straordinari, quali:

- commissariamenti,
- dichiarazioni di dissesto o pre-dissesto,
- ricorsi a fondi o contributi di carattere straordinario,
- accertamenti di deficitarietà strutturale,

cui è stato eventualmente soggetto nel corso del precedente periodo.

In particolare, si evidenziano gli ulteriori aspetti rilevanti ai fini della valutazione della sussistenza dei presupposti per il ricorso alla procedura di riequilibrio finanziario.

9.1 Condizione giuridica dell'ente

Nel periodo del mandato	Stato
L'ente è commissariato o lo è stato nel periodo del precedente mandato	NO

Note:

9.2 Condizione finanziaria dell'ente

Nel periodo del mandato	Stato
l'ente ha dichiarato il dissesto finanziario ai sensi dell'art. 244 TUEL	NO
l'ente ha dichiarato il predissesto finanziario ai sensi dell'art. 243-bis TUEL	NO
l'ente ha fatto ricorso al fondo di rotazione di cui all'art. 243-ter e 243-quinquies del TUEL	NO
l'ente ha fatto ricorso al contributo di cui all'art. 3-bis del D.L. 174/12 convertito con L. 213/12	NO

9.3 Parametri obiettivo per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario ex art. 242 TUEL

Ai sensi della vigente normativa sono da considerarsi in condizioni strutturalmente deficitarie gli enti che presentano gravi ed incontrovertibili condizioni di squilibrio, rilevanti dalla tabella dei parametri allegata all'ultimo conto del bilancio. Tali condizioni si presumono sussistere quando almeno la metà dei parametri presentino valori positivi.

Con riferimento agli ultimi tre esercizi, il nostro ente evidenzia le seguente situazione strutturale:

Parametri obiettivi	Rendiconto 2011	Rendiconto 2012	Rendiconto 2013
Parametri positivi	1 su 10	1 su 10	1 su 10

Negli ultimi tre esercizi si evidenzia un andamento stabile.

10 PRESUPPOSTI PER RICORRERE ALLE PROCEDURE DI RIEQUILIBRIO

10.1 Presupposti per accedere alla procedura di riequilibrio di cui all'art. 243-bis TUEL

Gli enti per i quali, anche in considerazione delle pronunce delle competenti sezioni regionali della Corte dei conti sui bilanci degli enti, sussistano squilibri strutturali del bilancio in grado di provocare il dissesto finanziario, nel caso in cui le misure applicate in sede di salvaguardia degli equilibri finanziari o di riconoscimento di legittimità di debiti fuori bilancio non siano sufficienti a superare le condizioni di squilibrio rilevate, possono ricorrere alla procedura di riequilibrio finanziario pluriennale.

Il ricorso alla procedura non è ammesso qualora sia decorso il termine, assegnato dal prefetto, per la deliberazione del dissesto.

Nel periodo del precedente mandato	Stato
La Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti ha già assegnato il termine per l'adozione delle misure correttive, nel corso della procedura ex art. 6, comma 2, D.Lgs. 149/2011	NO
L'ente ha regolarmente approvato il bilancio di previsione 2013	SI
L'ente ha regolarmente approvato il rendiconto 2012	SI

In considerazione di quanto espresso, si ritiene che non ricorrono le condizioni per l'accesso alla procedura di riequilibrio finanziario pluriennale prevista all'art. 243-bis TUEL.

11 CONCLUSIONI

In conclusione con la presente relazione si è cercato di evidenziare la situazione economico patrimoniale dell'ente, mettendone in evidenza le criticità ritenute rilevanti alla data di insediamento della nuova amministrazione.

La presente relazione, predisposta responsabile del servizio finanziario viene sottoscritta dal sindaco ai sensi della normativa vigente.

Comune di MONTEGABBIONE (TR) lì 18/08/2014

Il Sindaco
(Ing. RONCELLA Fabio)

ALLEGATI

Andamento storico di talune variabili
a corredo di quanto esposto in relazione

12 RESIDUI

12.1 Gestione residui

L'andamento della gestione dei residui attivi, con riferimento alla data di approvazione dell'ultimo bilancio di mandato ed all'approvazione del rendiconto, è sintetizzabile nelle seguenti tabelle:

RESIDUI ATTIVI Ultimo anno del mandato 2013	Iniziali	Riscossi	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
Titolo I Tributarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo II Contributi e trasferimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo III Extratributarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Parziale titoli I+II+III	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo IV in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo V Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo VI Servizi per conto di terzi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale titoli I+II+III+IV+V+VI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

RESIDUI ATTIVI Rendiconto 2013 (approvato in data 15/04/2014)	Iniziali	Riscossi	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
Titolo I Tributarie	271790,07	225647,85	474,71	0,00	272264,78	46616,93	113400,77	160017,70
Titolo II Contributi e trasferimenti	59510,24	12147,80	0,00	2400	57110,24	44962,44	32473,02	77435,46
Titolo III Extratributarie	188966,04	74020,25	0,00	16775,28	172190,76	98170,51	39463,96	137634,47
Parziale titoli I+II+III	519.266,35	831.082,25	474,71	19.175,28	520.741,06	189.749,88	185.337,75	375.087,63
Titolo IV in conto capitale	445497,84	296034,45	0,00	2902,16	442595,68	146561,23	117112,59	263673,82
Titolo V Accensione di prestiti	75892,72	0,00	0,00	0,00	75892,72	75892,72	0,00	75892,72
Titolo VI Servizi per conto di terzi	97251,23	73668,34	0,00	562,80	96688,43	23020,09	6805,18	29825,27
Totale titoli I+II+III+IV+V+VI	1138908,14	681518,69	0,00	0,00	1116742,61	435223,92	309256,52	744479,44

RESIDUI ATTIVI	2013 Relazione Fine Mandato	2013 Rendiconto approvato	Scostamento Fine Mandato / Rendiconto
Titolo I Tributarie	213.737,00	160.017,70	- 25,13%
Titolo II Contributi e trasferimenti	33.588,12	77.435,46	130,54%
Titolo III Extratributarie	45.303,16	137.634,47	203,81%
Parziale titoli I+II+III	292.628,28	375.087,63	281,10%
Titolo IV in conto capitale	168.562,46	263.673,82	56,42%
Titolo V Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00%
Titolo VI Servizi per conto di terzi	45.986,84	29.825,27	- 35,14%
Totale titoli I+II+III+IV+V+VI	507.177,58	744.479,44	46,78%

RESIDUI PASSIVI Ultimo anno del mandato 2013	Iniziali	Pagati	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
Titolo I Spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo II Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo III Spese per rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo IV Spese per servizi per conto di terzi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale titoli I+II+III+IV	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

RESIDUI PASSIVI Rendiconto 2013 (approvato in data 15/04/2014)	Iniziali	Pagati	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
Titolo I Spese correnti	531431,09	346166,60	0,00	27554,40	503876,69	157710,09	320844,36	478554,45
Titolo II Spese in conto capitale	776813,05	427278,71	0,00	3640,31	773172,74	345894,03	163899,17	509793,20
Titolo III Spese per rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo IV Spese per servizi per conto di terzi	37463,14	22348,09	0,00	600,66	36862,48	14514,39	15302,03	29816,42
Totale titoli I+II+III+IV	1345707,28	795793,40	0,00	31795,37	1313911,91	518118,51	500045,56	1018164,07

RESIDUI PASSIVI	2013 Relazione Fine Mandato	2013 Rendiconto approvato	Scostamento Fine Mandato / Rendiconto
Titolo I Spese correnti	370.943,88	478554,45	29,01%
Titolo II Spese in conto capitale	168.829,07	509.793,20	201,95%
Titolo III Spese per rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00%
Titolo IV Spese per servizi per conto di terzi	25.019,00	29.816,42	19,75%
Totale titoli I+II+III+IV	564.791,95	1.018.164,07	80,27%

12.2 Rapporto tra competenza e residui

Per completare il quadro informativo relativo alla velocità di realizzo delle entrate, con riferimento all'esercizio 2014, si evidenzia di seguito il rapporto in percentuale tra residui attivi di competenza dei Titoli I "Entrate Tributarie" e III "Entrate Extratributarie" ed il totale accertamenti di competenza. Tale percentuale misura quanta parte di entrate dei Titoli I e III iscritte in bilancio nel corso del 2013 risulta ancora da riscuotere al 31.12.2013.

Rapporto tra competenza e residui	2013 Relazione Fine Mandato	2013 Rendiconto approvato	Scostamento Fine Mandato / Rendiconto
Percentuale tra residui attivi titoli I e III e totale accertamenti entrate correnti titoli I e III	0,00	30,92	* 0,00%

Non è possibile calcolare lo scostamento poiché nella relazione di fine mandato non era riportato il dato relativo all'anno 2013 visto che alla data del 20/02/2014, non era ancora stato approvato il rendiconto 2013.

13 SPESA PER IL PERSONALE

13.1 Spesa per il personale

La spesa per il personale, per entità in termini quantitativi e per rilevanza in termini organizzativi e funzionali, rappresenta una variabile chiave nell'assetto patrimoniale e

reddituale dell'ente, sulla quale si impone una particolare attenzione. A tal fine, si evidenziano taluni aspetti della relativa spesa in riferimento ai limiti posti dalla recente evoluzione normativa in materia di "spending review" nonché l'incidenza sul totale della spesa corrente.

A corredo di tali informazioni, nei successivi paragrafi si forniscono ulteriori dati relativi alla incidenza sul bilancio ed al rispetto degli ulteriori limiti posti anche in capo alle società partecipate, anche all'esito delle ulteriori verifiche svolte.

13.1.1 Andamento della spesa del personale

Andamento spesa	2011	2012	2013 Relazione Fine Mandato	2013 Rendiconto approvato	Scostamento Fine Mandato / Rendiconto
Importo limite di spesa (art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006)*	370.844,00	359.345,21	359.345,00	359.345,00	0,00%
Importo della spesa di personale calcolata ai sensi dell'art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006	367.431,00	383.932,41	266.599,00	265.985,93	-0,23%
Rispetto del limite	SI	NO	SI	SI	
Incidenza della spesa di personale sulle spese correnti	39,47%	36,20%	23,80%	24,70%	

13.1.2 Spesa del personale pro-capite

Spesa pro capite	2011	2012	2013 Relazione Fine Mandato	2013 Rendiconto approvato	Scostamento Fine Mandato / Rendiconto
Spesa personale / Abitanti	293,71	304,95	213,28	212,79	-0,23%

13.1.3 Rapporto abitanti/dipendenti

Rapporto abitanti/dipendenti	2011	2012	2013 Relazione Fine Mandato	2013 Rendiconto approvato	Scostamento Fine Mandato / Rendiconto
Abitanti/Dipendenti	178,00	251,00	208,00	208,00	0,00%

13.1.4 Rispetto dei limiti di spesa per il lavoro flessibile

Nel periodo del mandato	Stato
Per i rapporti di lavoro flessibile, instaurati dall'amministrazione nel periodo del precedente mandato, sono stati rispettati i limiti di spesa previsti dalla vigente normativa	SI

13.1.5 Spesa sostenuta per il lavoro flessibile rispetto all'anno di riferimento indicato dalla legge

Tipologia contratto	Importo	Limite di legge
Integrazione oraria L.S.U	2.872,35	4.458,68

13.1.6 Rispetto dei limiti assunzionali da parte delle aziende partecipate

Nel periodo del mandato	Stato
I limiti alle assunzioni sono stati rispettati da parte delle aziende speciali e dalle istituzioni nel periodo considerato	

14 AZIONI INTRAPRESE PER CONTENERE LE SPESE

L'impatto sul bilancio in termini di risparmi di spesa dei tagli effettuati nei vari settori/servizi dell'ente nel corso del precedente mandato sono così riassumibili:

Descrizione	Importo a inizio mandato	Importo a fine mandato	Riduzione conseguita
Spesa di personale	323.507,00	265.985,93	57.521,07
Spese di rappresentanza	5.659,00	573,75	5.085,25

15 ORGANISMI CONTROLLATI

15.1 Rispetto dei vincoli di spesa da parte delle società partecipate

Nel presente paragrafo ed in quello che segue sono riepilogate le azioni poste in essere ai sensi dell'art. 14, comma 32 del D.L. 31 maggio 2010, n. 78, così come modificato dall'art. 16, comma 27 del D.L. 13/08/2011 n. 138 e dell'art. 4 del D.L. n. 95/2012, convertito nella Legge n. 135/2012, poste in essere nel precedente mandato.

Nel periodo del mandato	Stato
Le società di cui all'art. 18, co. 2-bis, D.L. 112/2008 controllate dall'ente, hanno rispettato i vincoli di spesa previsti dall'art. 76, co. 7, del D.L. 112/2008 (contenimento delle spese per il personale)	====

15.2 Misure di contenimento delle retribuzioni per le società

Nel periodo del mandato	Stato
Sono previste, nell'ambito dell'esercizio del controllo analogo, misure di contenimento delle dinamiche retributive per le società di cui al punto precedente	====